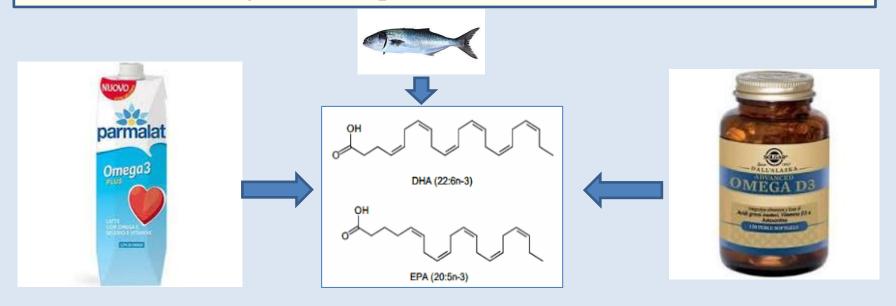
# NUTRICEUTICA

# **NUTRI(A)CEUTICA**

Con questo termine si indicano i componenti alimentari e i principi attivi presenti negli alimenti che determinano effetti positivi per il benessere e per la salute.

In questa area di studio ricadono gli alimenti funzionali e gli integratori.

Esempio EPA e DHA possono essere assunti tramite un alimento comune, il pesce, tramite un alimento funzionale arricchito, es. il latte, o come integratore, capsule.



### NUTRACEUTICI PER LA PREVENZIONE DELLE PATOLOGIE CARDIOVASCOLARI

### DISLIPIDEMIE

### **✓IPERCOLESTEROLEMIA**

Proteine della soia

Lupino

Fitosteroli

Monascus Purpureus

Berberina



Attivazione del sistema recettoriale delle LDL che produce una maggiore captazione di colesterolo dal circolo ematico

Fungo del riso, produce monacolina K che ha omologie strutturali con le statine

Alcaloide di Idraste canadese stimola i recettori epatici per le lipoproteine LDL

### **✓IPERTRIGLICERIDEMIA**

Acidi grassi ω3

### **IPERTENSIONE**

Proteine del latte e vegetali (soia, lupino)

Cioccolato amaro



Tripeptidi valina- prolinaprolina antagonisti della conversione angiotensina I angiotensina II

### **ATEROSCLEROSI**

Antiossidanti naturali

Catechine ad azione vasodilatatoria ed antiinfiammatoria

### **DIABETE E OBESITA'**

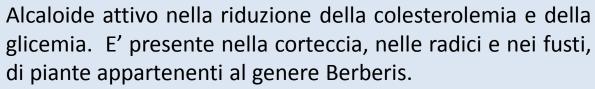
Berberina



Fibre

Amido resistente

Curcumina



La berberina aumenta l'attività ed il numero dei recettori epatici per le LDL, e l'espressione dei recettori per l'insulina, con aumentata sensibilità a questo ormone e riduzione dell'insulino resistenza.

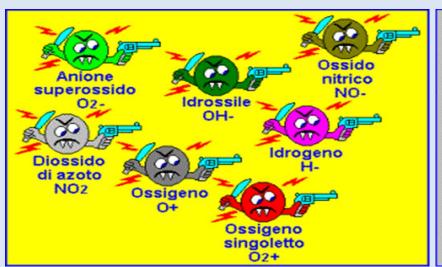
Antiossidante antiinfiammatorio: Impedisce la trascrizione di fattori infiammatori che inattivano alcune adipochine, molecole di natura proteica con azione antagonizzante sia l'eccesso di peso sia l'insulino resistenza.

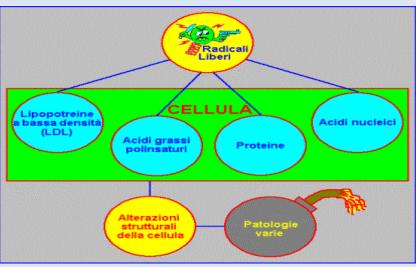
Acido alfa lipoico 📥

Molecola ad azione antiossidante. Ci sono dubbi sulla reale efficacia nel migliorare la sensibilità all'insulinia

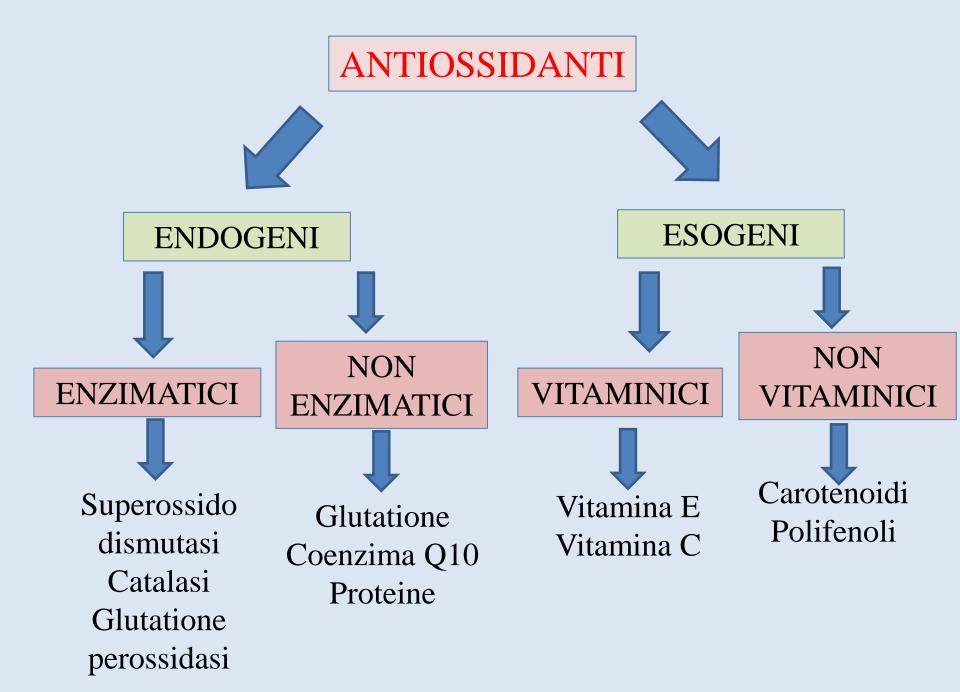
### I RADICALI LIBERI

I radicali liberi, specie instabili e molto reattive aventi un elettrone spaiato.









Osservazioni epidemiologiche

# IL PARADOSSO FRANCESE

Ricerca

della causa

Il termine *paradosso francese* fu coniato da Serge Renaud, uno scienziato dell'Università di Bordeaux. Renaud, dal confronto tra popolazione americana e francese, osserva come la seconda abbia un'incidenza relativamente bassa di disturbi alle coronarie, sebbene faccia una dieta ricca di grassi saturi.

Tale effetto sé stato attribuito al consumo di vino rosso ed in particolare alla presenza di resveratrolo.



### ALTRI COMPOSTI DEL RESVERATROLO

- cis-resveratrolo
- trans resveratrolo-β-D-glucopiranoside (trans piceid, polidatin)
- cis-resveratrolo-β-D-glucopiranoside (cis piceid)
- ε-viniferina
- α-viniferina
- r-viniferina

TRANS RESVERATROLO

**CIS RESVERATROLO** 

TRANS RESVERATROL GLUCOSIDE o TRANS PICEID

# Azioni del resveratrolo in vitro

- antiossidante
- inibisce l'aggregazione piastrinica
- protegge il fegato dalla perossidazione lipidica
- inibisce l'ossidazione delle LDL assumendo cosi un ruolo importante nella prevenzione delle malattie coronariche
- interviene sui tre stadi della carcinogenesi: iniziazione, promozione e progressione
- proprietà estrogeniche: è stata infatti osservata una affinità strutturale tra il resveratrolo e il dietilstilbestrolo, il che ha suggerito il resveratrolo come potenziale fitoestrogeno
- antivirale.



### **METABOLISMO**

Il resveratrolo ha mostrato un elevato
assorbimento, ma una scarsa biodisponibilità:
Effetto di primo passaggio → elevato
Metabolizzazione → rapida, i metaboliti sono
rilevabili ed alcuni hanno attività
Escrezione → rapida sia del resveratrolo che dei
suoi metaboliti
Effetti avversi: ben tollerato, no reazioni avverse

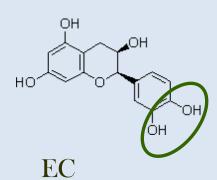
Integratori sul mercato rappresentano buone possibilità pur avendo grandi criticità:

- FF predominante → capsule
- claims → antiossidante, migliore funzionalità cardiaca
- composizione → composti da solo resveratrolo in purezza o da associazioni con flavonoidi o altro
- dosi  $\rightarrow$  400 1000 mg (informazioni di etichetta)

gravi



# CATECHINE PRESENTI NEL TE' VERDE



Ю. ΟН antiossidante **ECG** 

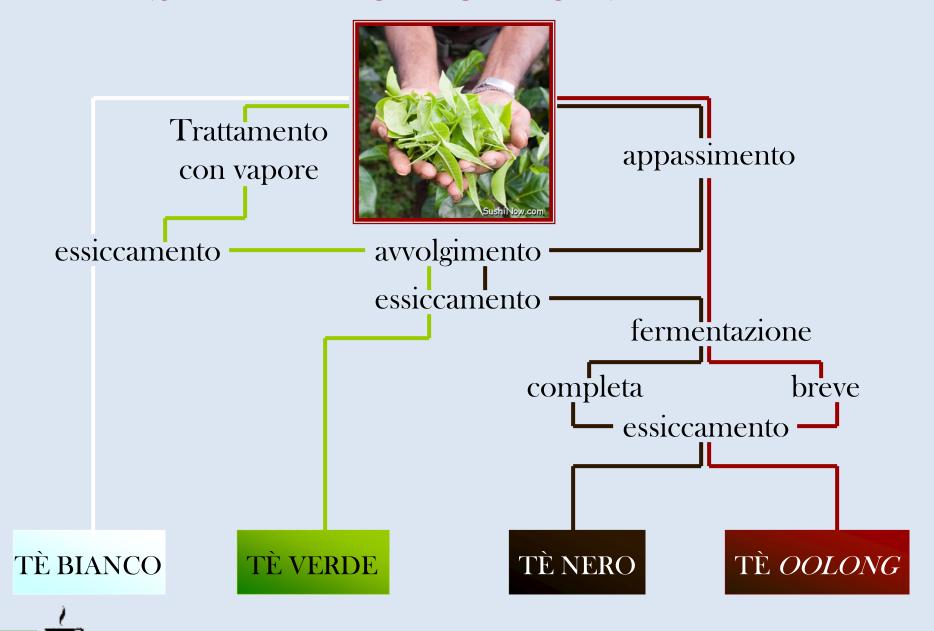
numero di ossidrili ОН **EGCG** 



Capacità

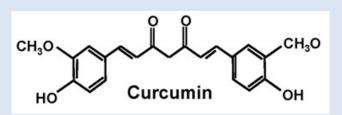
dipende dal

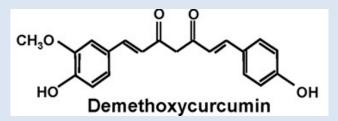
# FASI DI PRODUZIONE



# **CURCUMA**

**CURCUMINA e CURCUMINOIDI:** 1-5% nella pianta, pigmenti appartenenti alla classe dei polifenoli, dal punto di vista chimico sono dei di-aril eptanoidi.











# ATTIVITÀ LEGATE AI CURCUMINOIDI ED IN PARTICOLARE ALLA CURCUMINA:

- **antiossidante:** molecole scavenger contro ROS, attività SOD simile
- cardioprotettiva: riduzione up-take di colesterolo da parte dell'intestino, aumento conversione colesterolo in acidi biliari, azione antiaggregante tramite stimolazione della produzione di prostacicline e inibizione del trombossano
- antidiabetica: agonista del PPAR-γ, inibizione della PKC
- antinfiammatoria: down-regolazione di COX-1, COX-2, Lipossigenasi e iNOS
- neuroprotettiva, antimicrobica, antibatterica
   ed antiparassitaria, colagogo-coleretica

# Isoflavoni

### Effetti preventivi sulla salute dell'uomo

### EFFETTI NON ORMONALI

- infiammazioni
- patologie cardiovascolari, degenerative, alcuni tipi di cancro



### **EFFETTI ORMONALI**

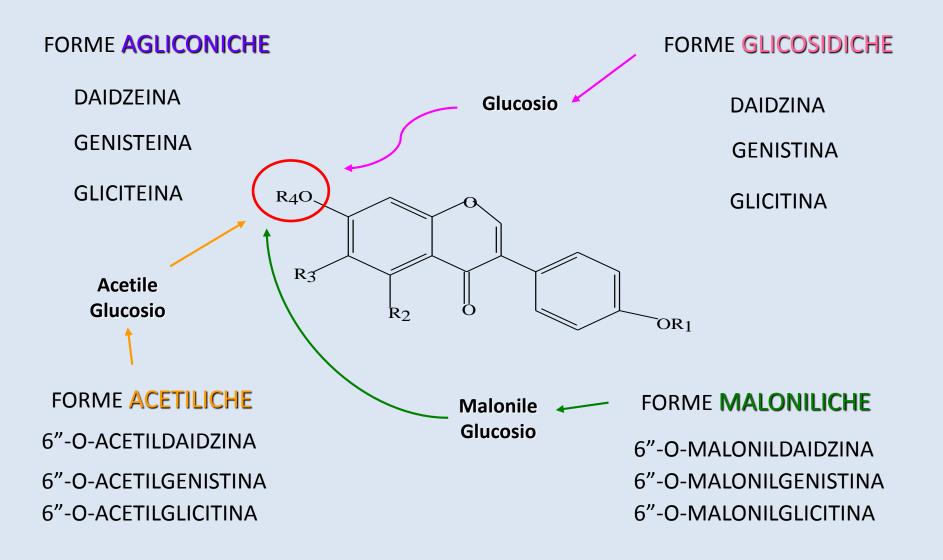
- tumori ormono-dipendenti
- osteoporosi
- terapia sostitutiva post menopausa

### Possibili effetti collaterali

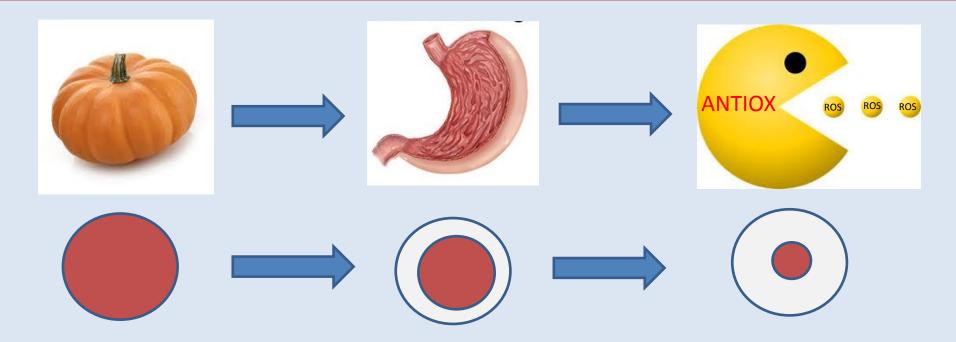
- tireotossicità sull'uomo
- disturbi della riproduzione sugli animali

Circolare del Ministero della Sanità n° 3 del 18/7/2002, fissa un limite massimo all'assunzione giornaliera di tali sostanze come integratori alimentari, pari a 80 mg/die.

### **STRUTTURA ISOFLAVONI**



#### **BIOACESSIBILITA'**



#### **BIOACCESSIBILITA'**

Frazione dei composti bioattivi rilasciata dalla matrice alimentare e disponibile per l'assorbimento gastrointestinale

### **BIOATTIVITA'**

effetto specifico dell'esposizione a una sostanza che include l'assorbimento e la risposta fisiologica tissutale





#### **BIODISPONIBILITA'**

Frazione di un composto ingerito disponibile al sito di azione per l'utilizzazione nelle normali funzioni fisiologiche